

SCENARIO ITALIA

N. 38 - Anno III - Settimana 133
7 ottobre 2022

SCENARIO ITALIA

Numero 38, Anno III - Settimana 133

7 ottobre 2022

DRAGHI PROPONE UN PRICE CAP “DINAMICO” PER UNIRE L’UE
I VERTICI NE DISCUTONO A PRAGA IN VISTA DEL CONSIGLIO EUROPEO

Italia, Grecia, Polonia e Belgio presentano la nuova formula per limitare il prezzo del gas e convincere anche Olanda e Germania. Si discuterà anche di questo al primo incontro della Comunità Politica Europea

**Il debutto dell’Europa**

“allargata”. A Praga si riuniscono i vertici dei 27 Stati membri insieme ai rappresentanti di altri 17 Paesi del continente, tra cui Gran Bretagna, Turchia, Azerbaigian oltre ai Paesi balcanici. È la prima riunione della Comunità Politica Europea lanciata lo scorso maggio da Macron per ricostruire la credibilità europea nello scacchiere geopolitico globale. Al centro della due giorni, come ha spiegato lo stesso Presidente francese, ci saranno i progetti da sviluppare insieme: cybersicurezza, sostegno all’Ucraina, energia, miglioramento delle infrastrutture e una politica comune per i giovani.

L’idea di Draghi e Cingolani per sbloccare l’Europa.

Dopo settimane di dibattito sul tetto al prezzo del gas, la proposta dell’Italia potrebbe portare a dei passi avanti. La soluzione sarebbe quella di definire un «corridoio» per la quotazione del gas, stabilendo un valore centrale da aggiornare regolarmente tenendo conto dei parametri di riferimento. L’auspicio di Draghi è che la proposta possa incontrare il favore anche di Olanda e Germania. Fino ad oggi i due Paesi sono stati tra i più scettici sul Price Cap, ma anche Von der Leyen ha recentemente invitato tutti i governi a studiare azioni più rapide e concrete.

Dopo il voto, le conversazioni sui social si concentrano sul nuovo scenario politico.

Nelle ultime settimane i profili di Giorgia Meloni hanno registrato una crescita notevole in termini di follower, menzioni ed engagement. In Ucraina vengono diffusi video che illustrano agli utenti come difendersi dagli attacchi atomici; Mosca utilizza invece Telegram per la propaganda nazionalista. Mentre Elon Musk annuncia di essere pronto ad acquistare Twitter alla cifra originaria di 44 miliardi, Google cerca di conquistare la Generazione Z con funzionalità simili a TikTok. Meta consente la pubblicazione di annunci pubblicitari nei feed personali.

FOCUS: PNRR E DECRETO ENERGIA

**La settimana istituzionale:**

Nel corso della settimana appena trascorsa sono state pubblicate le convocazioni del nuovo Parlamento della XIX legislatura: la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica si riuniranno il prossimo giovedì 13 ottobre. Le Aule procederanno alla costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza e della Giunta delle elezioni provvisoria, presso la Camera, mentre della Giunta provvisoria per la verifica dei poteri presso il Senato. Quindi si procederà alla proclamazione dei deputati e senatori subentranti e all'elezione del Presidente di ciascuna Aula.

Consiglio dei Ministri. Nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri di mercoledì 5 ottobre sono stati approvati i provvedimenti relativi al sistema di vigilanza del mercato, per adeguare la normativa nazionale alle disposizioni del Parlamento europeo e del Consiglio in materia, e un regolamento di accesso all'impiego nella pubblica amministrazione, che presenta nuove norme concorsuali. Nella giornata di ieri, giovedì 6 ottobre è stata pubblicata la Seconda Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, esaminata nel corso della Cabina di Regia sul Pnrr presieduta a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi. Contestualmente la Relazione è stata trasmessa al Parlamento.

Decreto Energia. Nella giornata di ieri, giovedì 6 ottobre, il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha firmato il Decreto che definisce i nuovi limiti temporali di utilizzo degli impianti di climatizzazione alimentati a gas naturale. Il Decreto definisce inoltre la riduzione di un grado dei valori massimi delle temperature consentite degli ambienti riscaldati, da applicare per la prossima stagione invernale come previsto dal Piano di riduzione dei consumi di gas naturale. È prevista la pubblicazione, da parte di Enea, di un vadevecum con le indicazioni per l'applicazione corretta delle nuove disposizioni.

SCENARIO POLITICO



L'Europa allargata riunita a Praga. Von der Leyen: "Putin fallirà e l'Europa prevarrà".

I leader europei si confrontano a Praga, escluse Russia e Bielorussia. I leader europei si sono riuniti a Praga per un summit di due giorni dedicato al dialogo tra paesi, a eccezione di Russia e Bielorussia, escluse per l'aggressione all'Ucraina. Il vertice, organizzato dalla Repubblica Ceca, di turno alla presidenza del Consiglio Europeo, ha visto riunirsi 27 capi di Stato dell'Unione e 17 di Paesi esterni, con la volontà di dar vita alla Comunità Politica Europea, progetto teorizzato trent'anni fa dal Presidente francese François Mitterand e rilanciato negli ultimi mesi dall'attuale capo dell'Eliseo, Emmanuel Macron. Al centro del confronto tra i leader il tema della crisi energetica: Italia, Polonia, Grecia e Belgio hanno avanzato la soluzione del "price cap dinamico", presentata a Praga in vista del Consiglio europeo di ottobre. L'alternativa non sembra convincere tutti, in particolare la Germania, che ha avviato un maxi-piano di aiuti per le sue imprese, sollevando le polemiche degli altri paesi europei.

Russia-Ucraina: l'UE approva il nuovo pacchetto di sanzioni al Cremlino. I rappresentanti dei 27 paesi membri dell'Unione, riuniti in fase di Coreper 2, hanno adottato l'ottavo pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia. La decisione, riporta il Consiglio in una nota, fa seguito "all'annessione illegale delle regioni ucraine di Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhya e Kherson". Le nuove sanzioni introdurranno "un tetto massimo di prezzo per il trasporto marittimo di petrolio russo destinato a Paesi terzi e ulteriori restrizioni sul trasporto marittimo di petrolio greggio e prodotti petroliferi verso Paesi terzi". Secondo il Presidente ungherese Viktor Orbán, si tratterebbe di misure inadatte a respingere le pretese della Russia, che "impoveriscono l'Europa". Dell'opinione opposta è la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: "L'Ue ha approvato un nuovo pacchetto di sanzioni alla Russia. Non accetteremo mai i falsi referendum di Putin né alcun tipo di annessione in Ucraina. Siamo determinati a continuare a far pagare il Cremlino", il commento pubblicato sul suo profilo Twitter.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Partito Democratico: un italiano su tre vorrebbe che il prossimo Segretario del PD fosse Stefano Bonaccini. Si è tenuta lo scorso giovedì la Direzione Nazionale del Partito Democratico, che ha ufficialmente aperto il dibattito all'interno della sinistra per la scelta del nuovo Segretario. Secondo il recente sondaggio di [Emg Different](#), pubblicato lo scorso 4 ottobre, il 33% degli intervistati vorrebbe che a guidare il PD fosse Stefano Bonaccini, attuale Presidente della Regione Emilia Romagna, mentre il 18% preferisce Elly Schlein, sua vice. Il 15% punta su Paola De Micheli, ex Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del II Governo Conte, a pari merito con Beppe Sala, attuale Sindaco di Milano. Il 6% risponde "altro" mentre il 13% non risponde.

Astenuti: il 45% ha deciso di non votare solo poco prima delle elezioni. Alle ultime elezioni del 25 settembre, hanno votato il 63,7% degli elettori: del restante 36,3%, quasi la metà ha deciso di non recarsi alle urne solo all'ultimo. Secondo l'ultimo sondaggio di [SWG](#) del 2 ottobre, il 55% degli astenuti aveva deciso di non votare molto tempo prima delle elezioni, mentre il 33% è stato incerto fino all'ultimo. Il 12% dichiara invece di essere intenzionato ad andare a votare ma di aver poi cambiato idea. I motivi dell'astensione sono stati principalmente: "nessuna forza politica mi ha convinto" (44%); "per protesta" (26%), "ero lontano dalla mia sezione elettorale" (17%), "l'esito delle elezioni era scontato" (13%), "ho avuto impegni che non mi hanno consentito di votare" (9%), "ho difficoltà a raggiungere la sezione elettorale" (8%) e "non volevo votare un partito perdente" (3%). Il restante 12% indica altri motivi.

Inflazione, crisi energetica e occupazione le priorità del nuovo Governo. Secondo l'ultimo sondaggio di [Euromedia Research](#) del 29 settembre, i temi principali sui quali il prossimo Governo dovrà concentrare maggiormente l'attenzione sono: l'aumento generale dei prezzi e l'inflazione (priorità indicata dal 48,8% degli italiani); la crisi energetica (45%) e il lavoro e l'occupazione (38%). Seguono l'aumento delle forniture di luce e gas (35,4%) e la ripresa economica nazionale (33%). Secondo il 48% degli italiani, tuttavia, il nuovo Governo non riuscirà a intervenire in modo positivo ottenendo risultati significativi per quanto riguarda l'aumento dei prezzi, il caro bollette e l'inflazione: è fiducioso solo il 33,8%, mentre il 17,6% non risponde.

SUI MEDIA



Petrolio: la partita USA-Russia dal punto di vista dell'Opec. Al termine di una serie di incontri, lo scorso mercoledì, l'Opec+, gruppo composto dai ventitre membri dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio e alleati, ha deliberato la riduzione della produzione di petrolio a due milioni di barili al giorno. La decisione ha visto i voti favorevoli di Russia, Venezuela e dei Paesi mediorientali. [The Economist](#) commenta la riduzione come il fallito tentativo del Presidente statunitense Joe Biden di influenzare i produttori di petrolio a non diminuire le quote di produzione. Inoltre, in un clima sempre più teso, gli Stati Uniti accusano il Gruppo di "allinearsi con la Russia".

Elezioni in Brasile: grosso margine d'errore nei sondaggi. L'analisi del The Guardian. Domenica scorsa si sono tenute le elezioni presidenziali in Brasile. In un clima di instabilità che attraversa il Paese, l'incertezza sulla possibile riconferma del Presidente Jair Bolsonaro ha provocato una falla nei sondaggi. Pre elezioni, i sondaggisti brasiliani di Ipec e DataFolha evidenziavano la possibile vittoria di Luiz Inácio Lula da Silva, leader del Partito dei Lavoratori, assegnando al Presidente uscente il trentasei per cento dei voti. Come riporta [The Guardian](#), i sondaggi politici sono notoriamente un'attività incerta. Infatti, il populista uscente ha ottenuto il quarantatré per cento dei voti, cinque punti in meno di Luiz Inácio Lula da Silva che ha vinto le elezioni con il quarantotto per cento dei voti.

UE: il summit di Praga inaugura la Comunità Politica europea. Si è tenuta lo scorso giovedì a Praga la riunione inaugurale della Comunità politica europea, con un focus sull'emergenza energetica e la sicurezza. Come riporta [Reuters](#), tra i leader dell'Unione Europea e dei Paesi limitrofi che hanno preso parte all'incontro, il Presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy è intervenuto a distanza in merito alla crisi russo-ucraina, esortando i presenti a trasformare il consesso in una "Comunità europea di pace".

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners

Il primo summit della nuova Comunità Politica Europea. Nella giornata di giovedì 6 ottobre si sono riuniti a Praga i leader di tutto il continente europeo, nel quadro di una nuova iniziativa politica fortemente sostenuta dal Presidente francese Emmanuel Macron, volta a costruire una Comunità Politica allargata rispetto alla UE. La finalità di tale piattaforma, secondo i protagonisti, dovrebbe essere quella di rafforzare la cooperazione, il coordinamento e il rafforzamento della sicurezza dell'Europa, senza però sostituire gli organismi comunitari già esistenti o in alcun modo intaccare le richieste di adesione all'Unione Europea da parte di ulteriori paesi candidati. Tra i 44 capi di Stato e di governo che hanno partecipato al summit, erano infatti presenti tra gli altri anche quelli di Gran Bretagna, Ucraina (in formato virtuale), Georgia, Norvegia e Turchia, così come la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen e il Presidente del Consiglio Europeo Charles Michel.

Il tema dell'energia al centro del vertice informale tra i leader UE. Venerdì il vertice nella capitale ceca è poi proseguito con una riunione informale ed esclusiva dei leader dell'Unione, nel corso della quale il principale argomento di discussione è stato quello dell'energia, ancora una volta. Sul tavolo vi era l'annuncio dell'esecutivo di Bruxelles, attualmente al lavoro su due tipologie di misure per provare a fissare un tetto al prezzo del gas: una è un price cap sul gas utilizzato per generare elettricità e l'altro riguarda un price cap sull'energia scambiata in Europa, nell'ottica di una riforma dell'indice olandese Ttf (all'interno del quale avvengono le contrattazioni relative al prezzo del gas naturale), mentre rimane più lontana la prospettiva di un terzo price cap legato esplicitamente al gas importato dalla Russia.

Oltre a questo, la proposta più concreta – e divisiva – emersa durante l'incontro tra i leader europei è stata la possibile attivazione di un cosiddetto SURE 2: un fondo europeo di emergenza mediante il quale la Commissione possa garantire l'erogazione di prestiti a condizioni favorevoli agli Stati Membri, costretti a mobilitare risorse per far fronte al caro energia, sulla falsa riga del SURE strutturato ad hoc

nel 2020, per cercare di preservare l'occupazione a rischio a causa della crisi provocata dalla pandemia. L'idea, già anticipata nei giorni scorsi dai Commissari Gentiloni e Breton, nonché affrontata anche nell'ultima riunione dell'Ecofin (dove si incontrano i 27 Ministri dell'Economia e della Finanza europei), ha raccolto diverse adesioni tra i Paesi Membri, mentre dallo staff della Presidente von der Leyen filtra a riguardo un po' di scetticismo e Paesi Bassi e Germania si sono apertamente espresse in maniera contraria.

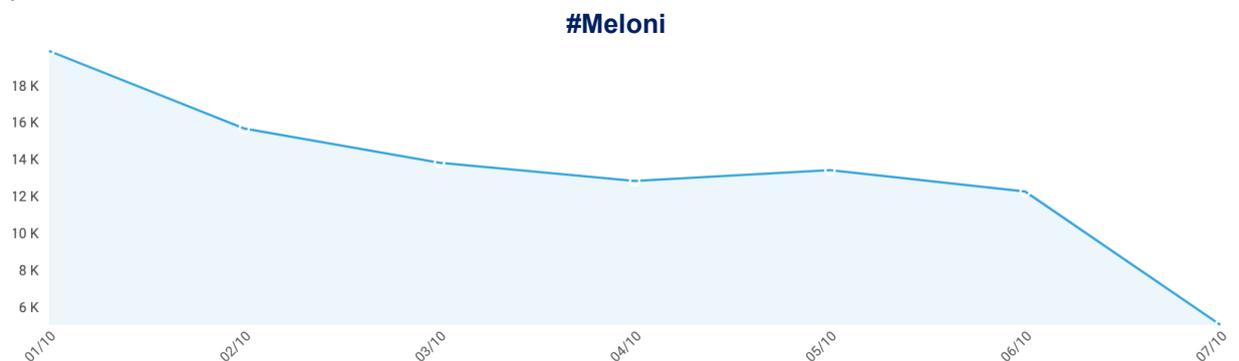
Un caricatore unico per l'Europa. Nel mentre, il Parlamento Europeo riunito in seduta plenaria a Strasburgo ha approvato una nuova normativa, secondo la quale a partire dall'autunno 2024 tutti i dispositivi elettronici dovranno prevedere porte USB-C per i caricabatterie. La proposta di direttiva, presentata dall'eurodeputato maltese Alex Agius Saliba – appartenente al gruppo politico dei Socialisti & Democratici e passata con una larghissima maggioranza a favore – intende infatti uniformare la tecnologia di ricarica degli smartphone e degli altri strumenti elettronici in commercio in UE, riducendo allo stesso tempo in modo significativo la quantità di rifiuti di questo settore. I governi europei dovrebbero quindi approvare la nuova legge nel corso della prossima riunione dei Ministri per l'Ambiente, in calendario il 24 ottobre. La misura interesserà non solamente i cellulari, ma anche i tablet, le fotocamere, gli e-reader, le cuffie, i dispositivi satellitari, le console dei videogame, le casse audio e, dal 2026, anche i computer portatili.

Ok della Commissione ai semiconduttori italiani. In ultimo, sempre questa settimana la Commissione ha dato il via libera a una sovvenzione diretta di 292,5 milioni di euro – finanziata mediante il PNRR – al fine di sostenere un investimento pari a 730 milioni di euro effettuato da STMicroelectronics per la costruzione di uno stabilimento di wafer di carburo di silicio a Catania. Il carburo di silicio è un materiale composto utilizzato per fabbricare wafer, che fungono da base per specifici microchip utilizzati in dispositivi ad alte prestazioni, come i veicoli elettrici, le stazioni di ricarica rapida, le energie rinnovabili e altre applicazioni industriali. La misura di aiuto di Stato dovrebbe quindi generare non soltanto una fonte affidabile a livello europeo di materiali innovativi per chip efficienti sotto il profilo energetico, ma anche *opportunità di lavoro altamente qualificate in Sicilia, limitando al contempo eventuali distorsioni della concorrenza*. Il progetto, come spiegato dalla Commissaria per la Concorrenza Margrethe Vestager, dovrebbe essere ultimato nel 2026 e darà vita alla prima linea di produzione integrata di wafer epitassiali di carburo di silicio su scala industriale in Europa.

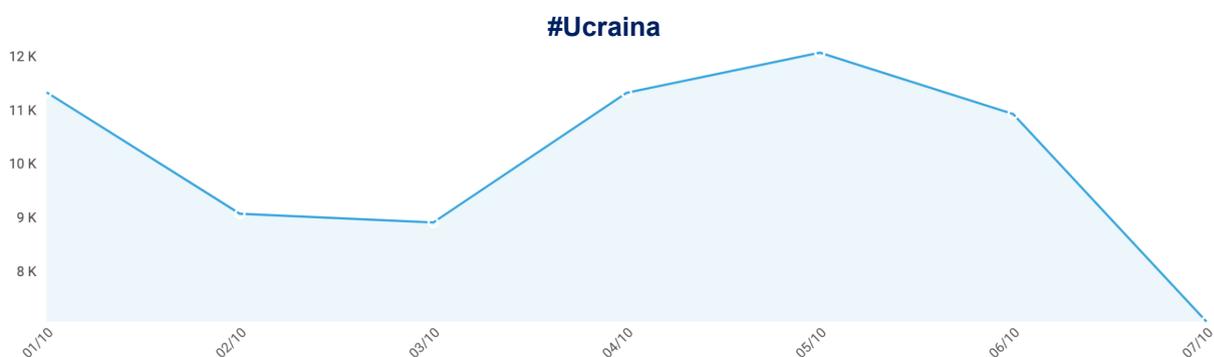
SULLA RETE



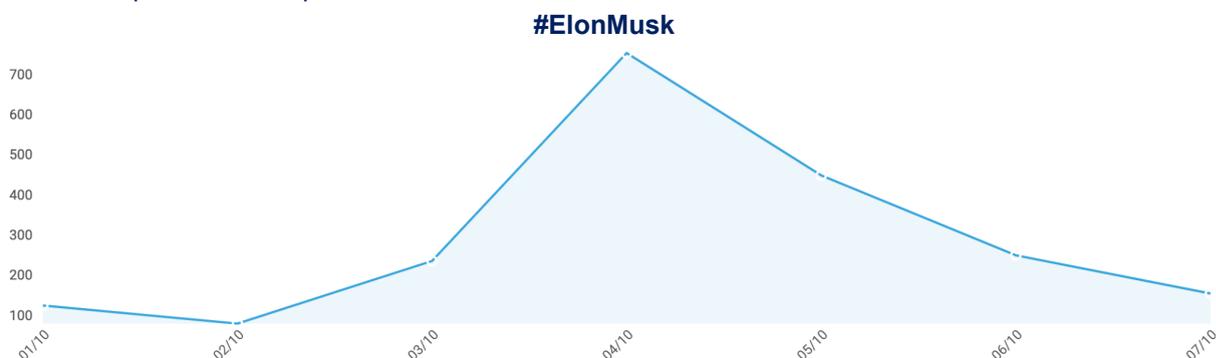
Le conversazioni online sull'esito delle elezioni politiche, e in particolare sul successo di Giorgia **#Meloni**, proseguono anche dopo il voto. Come riportato da [Rai News](#), nella settimana successiva al voto la leader di Fratelli d'Italia è stata citata in Rete oltre 21.5 mila volte, raggiungendo un'audience di oltre 185 milioni di utenti. Al secondo posto il leader della Lega Matteo Salvini, con 17.2 mila citazioni, seguito da Giuseppe Conte (13.9 mila menzioni). Se Twitter si conferma la piattaforma più usata per le discussioni politiche anche in questo scenario post-elettorale, la pagina Facebook di Giorgia Meloni si contraddistingue per una crescita significativa di [follower](#): oltre 200 mila, di cui 51 mila conquistati il giorno successivo alle elezioni. L'incremento su Instagram è ancora più marcato, con più di 300 mila nuovi utenti. Meloni al primo posto anche nella classifica delle interazioni: il 25 settembre l'engagement dei suoi canali Facebook e Instagram è aumentato di sei volte rispetto ai due mesi precedenti.



Nell'ambito del conflitto tra Russia e **#Ucraina**, il cyberspazio assume un ruolo sempre più rilevante, con i social network che rappresentano i campi di battaglia digitali più contesi tra le due fazioni. È il caso di [Telegram](#), sfruttato dal Cremlino come un canale privilegiato per veicolare campagne di propaganda per convincere la popolazione ad arruolarsi. La piattaforma è una delle poche ancora accessibili in Russia, dove il Governo ha messo in atto severe restrizioni digitali. Dopo un primo tentativo di messa al bando da parte di Mosca nel 2018, Telegram è riuscita a sopravvivere tra gli utenti russi grazie all'utilizzo delle VPN, costringendo i vertici politici a cambiare la propria strategia di controllo della Rete. In Ucraina invece, in particolare nelle zone più vicine a Odessa, sono stati diffusi sui social [video](#) che illustrano come difendersi da attacchi atomici.



Lo scorso 4 ottobre, gli avvocati di **#ElonMusk** hanno reso noto che il Ceo di Tesla sarebbe pronto a completare l'acquisto di Twitter. Un annuncio che potrebbe porre fine al lungo contenzioso legale di questi mesi. A sorprendere gli utenti e gli addetti ai lavori è stato il prezzo della [transazione](#), nuovamente fissato alla cifra originaria di 44 miliardi. Tuttavia, come riportato su [Wired](#), quattro persone vicine all'accordo, che preferiscono rimanere anonime, hanno rivelato che nelle settimane precedenti i rappresentanti di Musk avevano tentato di ottenere uno sconto del 30 per cento, arrivando così a un importo di 31 miliardi di dollari. Oltre a respingere questa prima proposta, la piattaforma avrebbe però rifiutato anche una seconda offerta da 39,6 miliardi, che avrebbe garantito al patron di Tesla un risparmio del 10 per cento.



Social news

Google cerca di conquistare la Generazione Z imitando TikTok. Google ha introdotto nuove [funzionalità](#) per stimolare gli utenti più giovani a utilizzare il proprio motore di ricerca. Tra i cambiamenti più significativi vi è Exploration, uno strumento che presenterà i risultati delle query con una modalità a scorrimento continuo, tipica dei social network. Le foto e i video brevi che compariranno nel feed verranno importati anche da app terze come TikTok e YouTube Shorts, in un'ottica integrata. L'obiettivo di questi aggiornamenti è attribuire maggiore enfasi all'impatto visivo dei contenuti, elemento centrale anche in Neighborhood Vibe, una delle nuove funzionalità su Google Maps, che mostrerà i luoghi più in tendenza in tempo reale.

Twitter rafforza Birdwatch, il programma di moderazione della community. La piattaforma ha invitato gli utenti a contribuire alla lotta contro la disinformazione attraverso [Birdwatch](#). Lanciato nel 2021, il programma ha finora consentito a un gruppo ristretto di account negli Stati Uniti di aggiungere note su tweet potenzialmente fuorvianti, con l'intento di fornire maggiori informazioni utili alla community. I dati forniti da Twitter rilevano che la presenza di questi elementi informativi riduce di circa il 15-35 per cento le probabilità di retweet, limitando la diffusione di contenuti falsi o propagandistici. Secondo il Washington Post, tuttavia, un audit interno della piattaforma getterebbe alcune ombre sull'efficacia del sistema: un account complottista legato a QAnon avrebbe infatti ottenuto il lasciapassare di Birdwatch.

Meta consente agli inserzionisti di inserire annunci pubblicitari nelle bacheche degli utenti. Per favorire un aumento delle entrate, Meta ha [annunciato](#) il via libera, per aziende e investitori, alla pubblicazione di contenuti sponsorizzati anche sui feed personali. Questa novità si declina anche in un aumento dell'advertising nella sezione "Esplora" di Instagram, che mostra agli utenti pubblicità in linea con le loro preferenze e interessi. Per alcuni creator presenti sulla piattaforma sarà possibile ottenere una percentuale più alta delle entrate tramite gli annunci, a seconda delle visualizzazioni registrate dai propri contenuti.